

SANITÀ 9.092 interventi, 8.473 pazienti trasportati, 72 rianimazioni

Croce Verde Lugano: un 2014 a pieno regime

Il 2014 è stato un anno particolarmente impegnativo per Croce Verde Lugano (CVL), che ha effettuato ben 9.092 interventi, 143 in più rispetto al 2013. I dati confermano l'andamento in costante aumento dell'attività del Servizio Autoambulanza di CVL che ha registrato, solo negli ultimi 10 anni, un incremento della propria attività del 32%. Le missioni complessive che includono l'intervento dell'ambulanza e dell'automedica hanno raggiunto quota 10.411. L'anno scorso, i pazienti soccorsi e trasportati sono stati 8.478 (251 in più rispetto al 2013), con una media giornaliera di 25 interventi. Il giorno della settimana con maggiori richieste è stato il venerdì (27 missioni), e lievi incrementi si sono pure registrati nelle fasce orarie serali e notturne. Un'attività significativa per CVL, in termini di risultati, è rappresentata dagli interventi per arresto cardiaco. Dal Registro PreH-Utstein della Federazione Cantonale Ticinese Servizi Autoambulanza (FCTSA), emerge che nel 2014 sono state rianimate 72 persone di cui 64 per una problematica di origine cardiaca, 4 per trauma e 9 per problemi respira-

tori. È ora possibile, a distanza di un anno, identificare il livello della qualità di vita dei pazienti rianimati nel 2013: il 32% dei pazienti rianimati con ritmi cardiaci iniziali defibrillabili e con collasso testimoniato sono vivi e la loro qualità di vita è buona. Come in tutto il Ticino, i risultati della sopravvivenza ottenuti sono ritenuti a livello europeo tra i migliori in assoluto, grazie anche al prezioso lavoro svolto in questi anni dalla Fondazione Ticino Cuore, artefice della divulgazione di una cultura sulla rianimazione e defibrillazione precoce rivolta ai comuni cittadini. Un altro dato significativo riguarda il trattamento del dolore. L'Ente ha analizzato nel dettaglio i risultati dei protocolli di cura pre-ospedaliera e ha rilevato che il 75% dei pazienti all'arrivo in ospedale ha dichiarato una sensibile riduzione del livello di dolore. Infine, nel 2014 è stata introdotta la nuova procedura di ospedalizzazione precoce in caso di ictus iperacuto, con la supervisione della "stroke unit" dell'EOC e il coordinamento della Federazione Cantonale Ticinese Servizi Autoambulanza (FCTSA). L'obiettivo è quello di riva-

scolarizzare il cervello ischemico in tempi brevi in modo da evitare i danni irreversibili di questa patologia.

TEAM STABILE E FORTE - Malgrado la costante crescita delle sue missioni, CVL ha mantenuto invariato l'assetto operativo. L'Ente mette a disposizione della popolazione 5 ambulanze nei giorni feriali tra le 7 e le 19, 4 ambulanze nella stessa fascia oraria del sabato e 3 ambulanze la domenica e i festivi infrasettimanali. Resta invariata anche la composizione del team di soccorso, che include 10 medici d'urgenza, 10 infermieri specializzati, 42 soccorritori diplomati e 112 soccorritori volontari.

AVVICENDAMENTI - Il 2015 si è aperto con importanti cambiamenti nell'organigramma di Croce Verde. Filippo Tami è stato nominato nuovo direttore dell'Associazione, mentre Paolo Ziella è il nuovo direttore del Servizio Autoambulanza. Classe 1967, Tami è entrato in CVL nel 1989 e nel 2003 ha conseguito il diploma di gestione di servizio. Classe 1973, Paolo Ziella nel 2009 è stato nominato vice direttore del Servizio Autoambulanza.